



Dino Stornello ▶ **Piccolo Teatro della Città Via Federico Ciccaglione, 29 Catania**

20 novembre alle ore 13:56 · 🌐

Dal quotidiano "La Sicilia" del 20/11/2017: "

LA SICILIA

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2017

24. | spettacolo

TEATRO. RECENSIONI

Piccolo Teatro della Città - Catania

Applausi a Montandon protagonista assoluto dalle qualità inesauribili

Il piccolo Teatro della Città ha presentato nel week end un atto unico di straordinario interesse. Si intitola "Maruzza Musumeci". Deriva da un romanzo di Andrea Camilleri e, per la intelligente regia di Daniela Ardini, è affidato alle qualità artistiche davvero inesauribili di Pietro Montandon. Sulla scena impersona i ruoli più diversi, cambia atteggiamento e modi acconciandosi un copricapo o cambiando portamento. Ma ogni volta crea un tipo umano diverso: e sono tutti autentici, colti con il verismo che era stato di Verga. Persone sono, non pupi. E siccome l'interprete unico è sempre lui, fa notare, specie nei contrasti tra tipi umani diversi, la pochezza delle nostre prete-



se, la ridicola fragilità delle convinzioni che a noi sembrano solide. Giunge al vertice della psicoanalisi il contrasto erotico tra l'uomo e la donna vissuto con emozioni ed esclamazioni diverse, con entusiasmi e delu-

sioni contrapposte. Questo sul piano delle emozioni. Ma vi si aggiunge anche il piano, assolutamente esemplare, dell'espressione. Prontezza di parola, gamma sonora vastissima: dalle esclamazioni stridule della donnetta al registro baritonico dell'omaccione; e di mezzo una galleria numerosa di tipi caratterizzati con pochi tratti e vivi come difficilmente riescono a tratteggiarli i protagonisti dei drammi affidati ad intere compagnie di interpreti. Non è solo questione di trasformismo: Pietro Montandon cambia il carattere umano in un baleno, ma sempre all'interno di un verismo perfetto. Quei gesti, quelle modulazioni della voce, quel modo di esclamare e di muoversi sono la Sicilia che abbiamo conosciuto nel tratto umano che loro affida Camilleri, erede del Verismo e del Pirandellismo. Già per questo il lavoro è stato più volte interrotto da applausi entusiastici dal pubblico della prima. Ma c'è dell'altro: l'idioma. Dove si mescolano, e brillano, le sonorità siciliane, quella cantilena che si è venuta plasmando nel corso della nostra plurimillennaria storia.

SER. SC.

Piace a 2 persone · Condivisione: 1

➔ Condividi